

PROPOSTA CONCERTISTICA

TITOLO: *Sonar di lauto, nel cuore delle corde*

ESECUTORE: MASSIMO LOMBARDI – liuto rinascimentale, chitarra barocca

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

- VINCENZO CAPIROLA (secc. XV-XVI), *Ms d'intavolatura di liuto (ca.1517)*
- LUY DE NARVAEZ (1500-1555/60), *da Los seys libros del delphin (1538)*
- ANONIMO LUCCHESE (sec. XVI/XVII), *dal Ms 774, Bib. ex Governativa di Lucca (secc-XVI-XVII)*
- GIOVANNI BATTISTA GRANATA da Torino (1620/21-1687), *da Capricci Armonici (1646)*
- GASPAR SANZ (1640-1710), *da Instrucción de música sobre la guitarra española (1674, 1695, 1697)*



PRESENTAZIONE

Sonar di lauto, nel cuore delle corde è una proposta concertistica che si pone l'obiettivo, dal sapore un po' catartico, di rendere dinamiche e contemporaneamente tra loro concentriche, la condizione umana, il suono e l'anima; tutto può vibrare in consonanza. Questa immagine, assolutamente rappresentativa di quella che divenne la *teoria degli affetti*, tenta di congiungere la fruizione concreta della musica sia con la sua storia che con la sua magica materia filosofica. Così, mostrando i caleidoscopici aspetti del gusto estetico del repertorio liutistico del Rinascimento ed anche chitarristico del primo Barocco, l'*iter* della proposta può percorrere vari tragitti di narrazione musicale che presentano anche composizioni approdiate alla musica colta, pur avendo chiare le origini popolari. Si potrà quindi abbracciare la musica nel tempo e nello spazio, nei suoi aspetti fisici e nelle sue spinte più meditative; tutte linee di continuità che gradualmente sdruciolano in cambiamenti epocali senza tuttavia rinnegare il proprio percorso.

Il Rinascimento che il Barocco, sono periodi che nel loro trascorso contengono una continua evoluzione delle complessità estetiche, teoriche, organologiche e di metodologie compositive, tali da rendere quasi improprio riassumerle in un solo termine (Rinascimento, Barocco). Quelle offerte musicali-comunicative si dischiusero in varie direzioni – talvolta tra loro anche antitetiche – tali da contenere elementi straordinariamente innovativi.

In questo progetto, le composizioni scelte descrivono una coesione di intenti comunicativo-affettivi, tuttavia declinati da autori appartenenti a differenti luoghi europei. La circolazione della musica fu tutt'altro che povera. La diffusione delle idee musicali, le possibilità rappresentative, i variegati contesti influirono su una prassi ricca di colori affettivi che ancora oggi ci sono vicini. Questa estetica diede linfa ed ispirazione ad una ampia e diversificata schiera di musicisti.

Il percorso qui suggerito (giocoforza con una sintesi), è stato immaginato come una passeggiata in cui si incontrano narrazioni e sapori musicali con affetti talvolta vicini, talvolta contrapposti, tuttavia narrati in un viaggio che coinvolge l'Europa, ma che cerca di tradursi, appunto, *nel cuore delle corde*.

Un eterogeneo ventaglio di autori, presenta alcune suggestioni che rievocano sapori lontani nel tempo, ma, più che mai, ancora riconducibili alla nostra attuale sensibilità. Come spesso mi capita di dire: *tutto è molto meno antico di quanto possa sembrare e tutto è molto meno moderno di quanto si possa credere*.

Molti altri autori rappresentano momenti artistici di altissima levatura e tutti descrivono efficacemente il loro tempo; tuttavia nella progettazione di un programma la scelta è obbligata.

Massimo Lombardi

PROGRAMMA

VINCENZO CAPIROLA (secc. XV-XVI), *Ms d'intavolatura di liuto (ca.1517)*

- Canto bello
- Ti [...] baleto da balar bello
- Padoana descorda

LUYS DE NARVAEZ (1500-1555/60), *da Los seys libros del delphin (1538)*

- Fantasia sul quarto tono (lib.II)
- Canción I del Emperador (Mille regretz de Josquin), quarto tono (lib.III)
- Diferencias sobre Guárdame las vacas (lib.VI)

ANONIMO LUCCHESI (SEC. XVI/XVII), *dal Ms 774 Biblioteca ex Governativa di Lucca (secc-XVI-XVII)*

- Canario spagnuolo
- Tornando da Bologna
- Romanescha

GIOVANNI BATTISTA GRANATA da Torino (1620/21-1687), *da Capricci Armonici (1646)*

- Toccata
- Sarabanda
- Alemanda
- Corrente
- Passacagli sopra D

GASPAR SANZ (1640-1710), *da Instrucción de música sobre la guitarra española (1674, 1695, 1697)*

- Folias
- Españolaletas
- Tarantela

CURRICULUM

Massimo Lombardi ha studiato con Mario Dell'Ara e si è laureato in *Chitarra classica* presso il Conservatorio Statale di Novara, ottenendo il massimo dei voti; successivamente si è perfezionato con Guido Margaria. Dedicatosi alla musica antica e barocca, che esegue su strumenti storici, ha studiato con Paul Beier presso la *sezione di Musica Antica* della Civica Scuola di Musica di Milano ed ha partecipato a corsi e *mastreclass* tenuti da Opkinson Smith, Rolf Lislevand e Ugo Nastucci. Concertista solista e in *ensemble*, si è esibisce in Italia e all'estero. Ha suonato in diretta nelle emittenti radiofoniche Radio Rai Tre, RSI e Radio 24. Ha realizzato numerose registrazioni discografiche edite da Opus 111, Stradivarius, Tactus, Elegia Classics, *etc.* Si è laureato in *Musicologia* presso l'Università degli Studi di Milano, ottenendo pieni voti assoluti e lode. Ha pubblicato saggi di argomento musicologico. In ambito musicoterapico, ha ottenuto, con il massimo dei voti, il titolo di *Tecnico del modello Benenzon*, presso il Centro Musicoterapia Benenzon Italia di Torino. Per il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino è docente dei corsi di *Intavolature di liuto e loro trascrizione, Pratica dell'accompagnamento estemporaneo; di liuto* nei corsi di musica antica, *Hip Summer School* di Stella (SV). Insegna *liuto* presso l'Accademia di Guitare Actuelle di Torino. È docente di chitarra e musica d'insieme presso l'istituto G. Floreanini di Domodossola.

Massimo Lombardi – liutista, musicologo
proposta concertistica – *In corde funium*

Massimo Lombardi
Cell. +39.333.666.5185
info@www.massimolombardi.it
www.massimolombardi.it

